ORIGINALE

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

Seduta in data .....28 AGO. 2018..... Deliberazione N. ...658.....

Negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente .....Giovanni LOLLI..... con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. LOLLI Giovanni	☒	☐
2. BERARDINETTI Lorenzo	☐	☒
3. D'IGNAZIO Giorgio	☒	☐
4. PAOLUCCI Silvio	☒	☐
5. PEPE Dino	☐	☒
6. SCLOCCO Marinella	☒	☐

Svolge le funzioni di Segretario .....*Fabrizio Bernardini*.....

OGGETTO

Proroga incarichi dirigenziali di Servizi della Giunta Regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante:" *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e ss.mm.ii.;

VISTO, in particolare, l'art. 19 del predetto provvedimento normativo, che detta criteri e principi relativi al conferimento di incarichi di funzione dirigenziale;

VISTO l'art. 1 della legge 6 novembre 2012 n° 190;

VISTA la legge regionale 14 settembre 1999, n° 77, recante." *"Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo"* e ss.mm.ii.;

VISTE:

- la D.G.R. n° 622 del 30 settembre 2014 con la quale è stato approvato l'atto di organizzazione relativo alla disciplina della macrostruttura della Giunta Regionale ai sensi della Legge Regionale 77/1999 e ss. mm. ii.;
- la D.G.R. n° 681 del 21 ottobre 2014, con la quale, modificando parzialmente la suddetta D.G.R. n° 622/2014, sono stati definiti i programmi da realizzare nell'ambito delle competenze della medesima macrostruttura;

- le successive Deliberazioni di Giunta regionale di parziale riformulazione dell'assetto organizzativo dei singoli Dipartimenti;

RICHIAMATA la D.G.R. n° 360 del 15.5.2015, recante: "*Approvazione Disciplina per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale dei Servizi della Giunta Regionale, in attuazione del Piano per la Prevenzione della Corruzione approvato con DGR n° 210 del 31 marzo 2014*";

RICHIAMATA la D.G.R. n° 400 del 27.5.2015, recante: "*Individuazione degli obiettivi dei Dipartimenti e Servizi autonomi della Giunta Regionale: art. 4 L.R. 14 settembre 1999 n° 77*";

VISTO il D.P.G.R. n° 34 del 08.04.2016 con il quale viene stabilito, tra l'altro, che il Presidente della Giunta Regionale esercita direttamente le funzioni inerenti la formulazione di qualsiasi proposta e/o designazione riguardante ogni incarico dirigenziale della Giunta Regionale, ai sensi della L.R. 14 settembre 1999 n. 77 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n° 503 del 16.07.2018, con la quale sono stati prorogati, in relazione all'esigenza di continuità dell'azione amministrativa degli uffici e delle strutture regionali ed alla necessità di perfezionamento delle procedure contemplate dalla "*Disciplina per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale dei Servizi della Giunta Regionale, in attuazione del Piano per la Prevenzione della Corruzione approvato con DGR n° 210 del 31 marzo 2014*", gli incarichi dirigenziali pervenuti a scadenza alla data del 19 luglio 2018, per un periodo di 40 giorni, pertanto con scadenza fissata al 28.08.2018;

VISTA la Determinazione Direttoriale n° DPB/92 del 19.07.2018, con la quale è stato approvato l'"*Avviso di selezione per il conferimento degli incarichi dirigenziali di Servizi della Giunta Regionale ex art. 20 L.R. n° 77/99 e ss.mm. e ii. ed art. 5 della "Disciplina per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale dei Servizi della Giunta regionale, in attuazione del Piano per la Prevenzione della corruzione approvato con D.G.R. n. 210 del 31.03.2014" - Allegato A) alla D.G.R. n. 360 del 15.05.2015.*";

CONSIDERATO che:

- con D.G.R. n° 471 del 8.09.2017, recante: "*Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017-2019: nuova dotazione organica e piano assunzionale anno 2017. Attivazione Procedure di Rafforzamento Amministrativo*", Allegato "L" rubricato "*Copertura Posti Dirigenziali*", 1° capoverso, la Giunta ha espresso il seguente indirizzo "*Nell'ambito di un complessivo progetto di riorganizzazione e razionalizzazione delle strutture, la Giunta Regionale intende ridurre il numero delle articolazioni a livello dirigenziale in misura del 20% e, quindi, passare dalle attuali 95 posizioni a circa 80*";
- conseguentemente, con le D.G.R. n° 65 del 9.02.2018 e D.G.R. n° 411 del 12.06.2018, la Giunta ha dato avvio al predetto indirizzo, rispettivamente, riformulando l'assetto organizzativo del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca e del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università;

ATTESA tuttavia la necessità, condivisa anche dalle OO.SS. e non più rinviabile, di attuare un processo di riorganizzazione dell'intera struttura, non più concernente singoli Dipartimenti, bensì, condotto sulla scorta di una analisi complessiva degli output e dei processi;

CONSIDERATO, altresì, che è in via di definizione l'istituzione dell'Organismo Paritetico per l'Innovazione contemplato dall'art. 6, Titolo II, C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali 2016-2018;

PRESO ATTO che FEDIRETS - *Federazione Dirigenti e Direttivi - Enti Territoriali e Sanita' Sezione Direts – Area Direr-Sidirss* –, in data 24 agosto 2018, ha sollecitato il conferimento dei 22 incarichi dirigenziali scaduti il 19 luglio, nell'imminenza della fine del periodo di proroga di 40 giorni, fissato dalla D.G.R. n° 503 del 16 luglio, affermando che "*è necessario che sia posto fine al più presto a questo clima di incertezza, specie nell'imminenza del rinnovo elettorale, dando rigoroso rispetto alle regole che fissano il conferimento e la durata degli incarichi (che non può*

essere inferiore a tre anni, ad eccezione del caso in cui la stessa coincida con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dall'interessato)";

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'articolo 20, comma 4, della L.R. 14 settembre 1999, n. 77 e ss.mm.ii.: "*tutti gli incarichi dirigenziali sono conferiti a tempo determinato ed hanno una durata non inferiore a tre anni e non superiore a sette anni, con facoltà di rinnovo*";
- la previsione della durata minima del contratto è del tutto allineata al dettato normativo statale vigente, di cui all'articolo 19, D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., in relazione al quale la giurisprudenza ha avuto modo di chiarire, più volte, che la durata minima dell'incarico è volta a evitare il conferimento di incarichi troppo brevi e a consentire al dirigente di esercitare il mandato per un tempo sufficiente a esprimere le sue capacità e a conseguire i risultati per i quali l'incarico gli è stato affidato;
- in ordine alla possibilità di proroga diretta degli incarichi alla scadenza del contratto, tale possibilità è ammessa dalla deliberazione della Corte dei Conti, sezione di controllo sugli atti di Governo, n. 24/2014, in presenza di una accertata esigenza di continuità dell'attività amministrativa, della necessità di una elevata professionalità ed in presenza di buoni effettivamente raggiunti;

TENUTO CONTO della distinzione tra proroga e rinnovo del contratto, tale per cui con la proroga è semplicemente differito il termine di scadenza del contratto, il quale resta regolato dalla sua fonte originaria, mentre il rinnovo comporta una nuova negoziazione con il medesimo soggetto affidatario, ossia un rinnovato esercizio dei poteri che l'ordinamento riconosce alle parti, che non può prescindere, in base ai principi costituzionali di trasparenza, imparzialità e buon andamento, dall'espletamento di procedure comparative (Cfr.: Corte dei Cont, sez. reg. Emilia-Romagna, n. 180/2014);

RILEVATO che questa Amministrazione ha avviato la procedura di conferimento degli incarichi, ai sensi della D.G.R. n. 360 del 15.5.2015 e deve pertanto definire gli stessi, anche tenendo conto delle manifestazioni pervenute;

DATO ATTO che, applicando i soprarichiamati principi enunciati dal giudice contabile (Corte dei Conti, sezione di controllo sugli atti di Governo, n. 24/2014), in relazione all'assetto organizzativo della Regione Abruzzo:

1) esiste una accertata esigenza di continuità dell'azione amministrativa, atteso che progetti, programmi e obiettivi sono stati definiti sulla base della scadenza naturale del mandato amministrativo - prevista per aprile/giugno 2019 - e sono pertanto in corso programmi e progetti, dei quali è necessario assicurare il completamento, in vista di esigenze funzionali connesse al raggiungimento degli obiettivi di indirizzo e gestione prestabiliti;
2) sussiste la necessità di una elevata professionalità per la continuazione dei programmi e dei progetti assegnati ai Servizi della Giunta Regionale: la titolarità dei Servizi è stata affidata, nel 2015, sulla scorta di procedure pubbliche e comparative e nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 20, comma 3 della LR 14 settembre 1999, n. 77 e ss.mm.ii. che testualmente recita: "*Per il conferimento degli incarichi dirigenziali e per il passaggio ad incarichi diversi, si tiene conto: a) della natura e delle caratteristiche dei programmi e progetti da realizzare; b) delle attitudini e delle capacità professionali; c) dei risultati conseguiti in precedenza*";
3) i titolari degli attuali incarichi hanno conseguito buoni risultati, come peraltro dimostra il dato che tutti i dirigenti interessati dalla scadenza dell'incarico hanno conseguito elevate e positive valutazioni nel corso degli anni 2015, 2016, 2017;

RITENUTO, pertanto, che

- sia rispondente all'esigenza dell'amministrazione procedere alla proroga dei contratti in essere, differendone la scadenza per il tempo necessario, da un lato, al completamento dei programmi e dei progetti in corso e, dall'altro lato, alla ridefinizione del complessivo assetto organizzativo della Giunta regionale, a partire dalla riduzione delle posizioni dirigenziali

prevista con D.G.R. 471/2017 e già avviata con le D.G.R. n° 65 del 9.02.2018 e D.G.R. n° 411 del 12.06.2018, per la durata di anni 1 (uno);

- le ragioni sottese alla proroga dei contratti in essere siano perfettamente coerenti con le ragioni che impongono una durata minima dell'incarico dirigenziale, ragioni consistenti, come già esposto, nell'esigenza di evitare il conferimento di incarichi troppo brevi e di consentire al dirigente di esercitare il mandato per un tempo sufficiente a esprimere le sue capacità e a conseguire i risultati per i quali l'incarico gli è stato affidato, visto che i dirigenti prorogati, infatti, hanno già espletato il mandato per tre anni e la proroga fissa una nuova durata ricompresa nell'arco temporale contemplato dall'articolo 20, comma 4, della LR 14 settembre 1999, n. 77 e ss.mm.ii;

CONSIDERATO, inoltre, che l'istituto della proroga risulta meglio rispondente alle suespresse esigenze di continuità, buon andamento ed efficacia dell'azione amministrativa, nonché di raggiungimento delle finalità di riorganizzazione della macrostruttura dell'Ente regionale, da contemperarsi con il raggiungimento degli obiettivi strategici delle singole strutture in tempi contenuti;

TENUTO CONTO, altresì, dei principi enunciati in giurisprudenza in materia di revoca degli incarichi per ragioni organizzative, secondo cui:

- le ragioni di carattere organizzativo costituiscono legittimo fondamento, ai sensi dell'articolo 22 CCNL dirigenza regioni - enti locali del 1996 e articolo 13 CCNL dirigenza regioni - enti locali del 1999, della revoca anticipata dell'incarico conferito, a condizione che, per evidenti ragioni derivanti dai principi di buon andamento e imparzialità, la revoca avvenga con atto esplicito, motivato e formale (Cass. Sez. Lav. n. 2972/2017);
- la revoca per ragioni organizzative è stata ritenuta ampiamente compatibile con i principi generali in materia di conferimento degli incarichi dirigenziali nelle PP.AA. di cui all'art. 19 d.lgs. n° 165/2001 e ss.mm.ii., in quanto gli stessi regolano fattispecie qualificabili non come revoca in senso stretto, istituto previsto in materia solo per motivi soggettivi (di responsabilità, mancato raggiungimento dei risultati, inosservanza direttive), ma, in applicazione dei principi di cui agli artt. 1463 segg. c.c., come automatica cessazione anticipata per sopravvenienze oggettive, costituite appunto da scelte amministrative organizzative che per effetto di mutamenti della struttura organizzativa della P.A. proponente, rendano incompatibile l'oggetto dell'incarico e gli obiettivi assegnati al dirigente con il mutato assetto organizzativo e così, oggettivamente impossibile l'ulteriore prosecuzione dell'esecuzione di un incarico affidato in riferimento al preesistente assetto;

VISTA la legittimità della revoca degli incarichi per sopravvenute, oggettive motivazioni di carattere organizzativo, *a fortiori*, non si ravvisano motivazioni ostative alla proroga della scadenza di incarichi già conferiti, nelle more del completamento di processi di riorganizzazione strutturale della macrostruttura regionale, ai quali, come soprarichiamato, si è già dato avvio;

RITENUTO che, così come sottolineato dalla Corte dei Conti, Sezione Centrale del Controllo di Legittimità sugli Atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, Delibera n° SCCLEG/24/2014/PREV, "*Omissis…il prolungamento della permanenza nell'incarico di funzione di un dirigente che – essendo stato precedentemente selezionato all'atto del conferimento – ha dato una buona prova, potrebbe realizzare l'interesse della P.A. alla continuità delle funzioni e dimostrarsi conforme al principio del buon andamento*";

TENUTO CONTO che la stessa Corte, nel medesimo pronunciamento, ha altresì specificato: "*Omissis…che un interesse dei singoli candidati…Omissis…può risultare recessivo rispetto a peculiari esigenze di funzionamento che esigono la permanenza nell'incarico del dirigente già assegnato in precedenza*";

PRECISATO, altresì, che il ricorso alla conferma degli incarichi dirigenziali in interesse non integra l'ipotesi, considerata sfavorevolmente dalla stessa Sezione, di "*permanenza eccessivamente protratta*" del dirigente nello stesso incarico, costituente violazione del principio di rotazione

imposto dalla normativa in materia di anticorruzione, in quanto la proroga disposta con il presente atto viene applicata alla durata minima degli incarichi, normativamente prevista;

RAVVISATA la sussistenza dell'esigenza di continuità nelle funzioni dirigenziali interessate nonché l'oggettiva difficoltà che incontrerebbe l'avvicendamento nelle stesse ed il conseguente rallentamento dell'azione amministrativa;

DATO ATTO che si è tenuto in data 28.08.2018 un incontro con le OO.SS. Territoriali, presieduta dal Presidente vicario della Giunta Regionale, nel corso del quale si è avuto un confronto sul contenuto della presente proposta di deliberazione e, quindi, su come l'Amministrazione intenda procedere;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Responsabile dell'Ufficio competente per materia, ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

- **di prorogare,** per le motivazioni di cui in premessa, i contratti in essere relativi agli incarichi dirigenziali scaduti in data 19.07.2018, di cui all'All. "A", parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, per la durata di anni 1 (uno) e quindi con differimento della scadenza in data 19.07.2019;
- **di dare atto** che i predetti incarichi sono soggetti alle disposizioni contenute nell'art. 13 del C.C.N.L. 1998-2001 Regioni-Autonomie Locali, Area della dirigenza, nell'art. 27 della citata L.R. n° 77/99 e ss. mm. e ii. e nella D.G.R. n° 360 del 15.05.2015;
- **di demandare** al competente Servizio Organizzazione e Selezione del Dipartimento Risorse e Organizzazione di provvedere alla definizione della proroga degli incarichi in argomento a mezzo di appendice ai relativi contratti individuali, ai sensi dell'art. 20, comma 8, della L.R. n° 77/99 e ss.mm. e ii., previa acquisizione delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà di insussistenza di cause di incompatibilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D.Lgs. n° 39/2013, da parte dei dirigenti interessati;
- **di dare atto** che gli interventi di spesa contenuti nella presente deliberazione trovano copertura con le risorse iscritte nei capitoli di bilancio relativi alle spese di personale.

GIUNTA REGIONALE L'AQUILA
RISC. UMANE

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE

SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SELEZIONE

UFFICIO: SVILUPPO ORGANIZZATIVO E INCARICHI DIRIGENZIALI

L'Estensore	Il Responsabile dell'Ufficio	Il Dirigente del Servizio
Gabriella DE LAURETIS (firma)	**Avv. Elisa CALVISI** (firma)	**Vacante** (firma)

Il Direttore Regionale	Il Componente la Giunta
Dott. Fabrizio BERNARDINI (firma)	**Giovanni LOLLI** (firma)

==========

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta	Il Presidente della Giunta
(firma)	(firma)

==========

REGIONE ABRUZZO GIUNTA REGIONALE L'AQUILA SERVIZIO RISORSE UMANE

ALL. "A"

Cognome e Nome	Struttura
AMOROSO CARLO	SERVIZIO: FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE
ANDREOLA GIOVANNA	SERVIZIO: VERIFICA E COORDINAMENTO PER LA COMPATIBILITA' DELLA NORMATIVA EUROPEA, AIUTI DI STATO
BUCCIARELLI GIUSEPPE	SERVIZIO: SANITA' VETERINARIA IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
CHIOLA FRANCA	SERVIZIO: VIGILANZA E CONTROLLO
CIPOLLONE CARMINE	SERVIZIO: RAGIONERIA GENERALE
COMMITO NICOLA	SERVIZIO: IMPRENDITORIALITA'
CROCCO MARIA	SERVIZIO: ASSISTENZA DISTRETTUALE TERRITORIALE - MEDICINA CONVENZIONATA E PENITENZIARIA
DI GIAMPIETRO CLAUDIO	SERVIZIO: CONTROLLO FESR E FAS-FSC
DI MEO PASQUALE	SERVIZIO: TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E FORESTALI E PROMOZIONE DELL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE - SEDE L'AQUILA
DI SALVATORE PAOLA	SERVIZIO: DELLA COOPERAZIONE TERRITORIALE - IPA ADRIATIC
FANTI FAUSTO	SERVIZIO: TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO SUD (CHIETI-PESCARA) - SEDE CHIETI
FLACCO IRIS	SERVIZIO:POLITICA ENERGETICA, QUALITA' DELL'ARIA, S.I.N.A. E RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO
FUSCO MARIA ANTONIETTA	SERVIZIO: AFFARI DIPARTIMENTALI - SEDE PESCARA
GAUDIERI ROBERTO	SERVIZIO: GESTIONE BENI MOBILI, SERVIZI E ACQUISTI
IBELLO FILOMENA	SERVIZIO: AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE
LUCA FRANCESCO	SERVIZIO: TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO OVEST - SEDE AVEZZANO

MARCANTONIO ELIANA	SERVIZIO: PATRIMONIO IMMOBILIARE
MASCIOLETTI BARBARA	SERVIZIO: RISORSE FINANZIARIE
MASSACESI CARLO	SERVIZIO: ATTIVITA' LEGISLATIVA E QUALITA' DELLA NORMAZIONE
MELENA STEFANIA	SERVIZIO: DELLA PREVENZIONE E TUTELA SANITARIA
PANZONE RITA	SERVIZIO: PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITA'